

# REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI  
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO  
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 30 luglio 2019, n.700

P.S.R. Basilicata 2014/2020 – D.G.R. N. 460 del 29/04/2016 Avviso pubblico relativo alla sottomisura 11.1 e 11.2 e successive Determinazioni Dirigenziali di conferma degli impegni – Data di riferimento regionale (D.R.R.) per le verifiche sulle notifiche di adesione informatica al S.I.B.

## IL DIRIGENTE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti, in via generale, nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L. R. n. 34 del 06.09.2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n. 637 03.05.2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la L.R. n. 31 del 25.10.2010 che, all’articolo 2, reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10.06 2014, con la quale sono stati definiti il dimensionamento e l’articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta regionali”;
- VISTA la D.G.R. n. 695 del 10.06 2014 di conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10.06.2014 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 2 - commi 7 e 8 - della Legge regionale 31/2010 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 che ha introdotto significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali della “Presidenza della Giunta e della “Giunta regionale” delineato dalla D.G.R. n. 694/2014 mediante la riduzione di alcune strutture dirigenziali preesistenti a fronte dell’istituzione di nuovi Uffici;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 relativa all’affidamento degli incarichi dirigenziali in conseguenza dell’intervenuto riassetto organizzativo di cui alla suddetta D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 che modifica la D.G.R. n. 689/2015 relativa al dimensionamento e all’articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017, con la quale è stata parzialmente modificata la struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali approvata con D.G.R. n. 624/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11 dicembre 2017 di modifica della Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 539/2008;
- VISTA la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali all’avv. Vito Marsico;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014 relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- VISTA la Versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020, aggiornata ai sensi dell'art. 11, punto c) del Reg. (UE) 1305/2013 per correzioni puramente materiali rispetto alla precedente versione 6.1 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;
- VISTA la nota Ares (2018) 6261149 del 06.12.2018 con la quale la Commissione europea ha confermato l'avvenuta ricezione delle modifiche della versione 7.0 del Programma e che per l'entità delle stesse non è prevista l'adozione di una nuova Decisione;
- PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. N° 460 del 29/04/2016 di approvazione dell'avviso pubblico relativo alla sottomisura 11.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica" e alla sottomisura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica" che stabilisce, tra l'altro, quale requisito di ammissibilità, che l'azienda deve disporre della notifica informatica di attività di produzione

biologica sulla procedura S.I.B. entro la data di presentazione della domanda di aiuto;

VISTI gli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di pagamento, quale conferma degli impegni assunti relativamente alle sottomisure 11.1 e 11.2:

- Determinazione dirigenziale n° 237 del 04/04/2017, di apertura dei termini per la campagna 2017;
- Determinazione dirigenziale n° 154 del 16/03/2018, di apertura dei termini per la campagna 2018;
- Determinazione dirigenziale n° 100 del 20/02/2019, di apertura dei termini per la campagna 2019;

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle domande di pagamento, in deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, sono stati prorogati, per le campagne 2016, 2017, 2018 e 2019, con i rispettivi Regg. di esecuzione (UE) n. 761/2016, n. 807/2017, n. 701/2018, n. 766/2019 e secondo le istruzioni operative Agea:

- nr 15 del 16/05/2016 – campagna 2016,
- nr 22 del 15/05/2017 – campagna 2017,
- nr 30 del 16/06/2018 – campagna 2018,
- nr 29 del 16/05/2019 – campagna 2019;

DATO ATTO che le proroghe dei termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento delle sottomisure 11.1 e 11.2, comprensivi dei ritardi consentiti oltre i quali le stesse non sono ricevibili, sono state approvate con i seguenti atti:

- D.G.R N° 529 del 17/05/2016 di proroga dei termini di presentazione delle domande per la campagna 2016 al 11 luglio 2016;
- D.G.R N° 421 del 16/05/2017 di proroga dei termini di presentazione delle domande per la campagna 2017 al 10 luglio 2017;
- Determinazione dirigenziale N° 279 del 22/05/2018 di proroga dei termini di presentazione delle domande per la campagna 2018 al 10 luglio 2018;
- Determinazione dirigenziale N° 418 del 16/05/2019 di proroga dei termini di presentazione delle domande per la campagna 2019 al 12 luglio 2019;

DATO ATTO che i termini definiti con le suddette proroghe costituiscono la data di riferimento regionale (DRR) per le verifiche sulle notifiche di adesione informatica al S.I.B., di inizio attività e di variazione, inerenti alle sottomisure 11.1 e 11.2;

CONSIDERATO che sul sistema informativo SIAN, mediante l'applicativo Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) l'Autorità di Gestione, di concerto con l'Organismo pagatore AGEA ha configurato gli elementi caratteristici del controllo per le verifiche sulle notifiche di adesione informatica al S.I.B;

## **DETERMINA**

**Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:**

- **considerare**, sulla base di quanto stabilito dagli avvisi pubblici per le sottomisure 11.1 e 11.2 di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento relative alle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, quale data di riferimento regionale (DRR) per le verifiche sulle notifiche di adesione informatica al Sistema Informativo di gestione Attività Biologica (S.I.B) il termine ultimo per la presentazione delle domande, comprensivo del ritardo consentito e pertanto:
  - **DRR campagna 2016: 11 luglio 2016;**
  - **DRR campagna 2017: 10 luglio 2017;**
  - **DRR campagna 2018: 10 luglio 2018;**

▪ **DRR campagna 2019: 12 luglio 2019;**

- **dare atto** che la DRR campagna 2020 sarà definita con l'approvazione dell'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento della relativa annualità;
- **dare atto** che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- **di notificare** il presente atto all'AGEA Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/feasr/>).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano**

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.